

Lectures della festa del Battesimo di Gesù

1^a lettura Isaia 55,1-11;
2^a lettura 1 Gv 5,1-9;
Vangelo Mc 1,7-11.

L'evangelista Giovanni, nella seconda lettura fa una precisazione, parlando di Gesù e della fede in lui: "Egli è venuto non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e il sangue".

Cosa vorrà mai dire con questa sottolineatura "acqua e sangue"?

Forse che credere che Gesù è il figlio di Dio non è questione di seguire solo quelle che sono le buone intenzioni, le buone inclinazioni che ogni persona sente nel suo animo: ci vuole naturalmente fare una scelta in questo senso, che non è scontata.

Ci sono persone che scelgono di essere solidali, e altre che si chiudono nel proprio egoismo, persone che aprono le mani per donare e persone che le chiudono per arraffare...

E le circostanze della vita spesso ci chiamano ad andare oltre: essere dalla parte della giustizia, della verità, della solidarietà fino in fondo non si riduce al "mi va di farlo".

Richiede anche un impegno che costa, e talvolta costa molto: il sangue, appunto.

E lo Spirito Santo ci spinge in questa direzione, la direzione dell'acqua e, quando è richiesto, del sangue.



...insieme...



Foglio di collegamento delle
Parrocchie di Ravina e Romagnano
tel. 0461 922390
e-mail: ravina@parrocchietn.it
www.parrocchiararo.it
N. 2 del 10 gennaio 2021

Sei nato e continui a nascere.

Abbiamo ricordato la tua nascita, Gesù, avvenuta più di duemila anni fa. Ma non possiamo dimenticare che tu continui a nascere.

Nasci nei cuori tristi, angosciati e stanchi, in chi oppresso e affaticato soccombe.

Nasci nei cuori lacerati dal dolore, contusi dal timore, sfiduciati e senza speranza. Nasci nei cuori amareggiati per la delusione, accasciati dal fallimento. Nasci in chi soffre nel corpo martoriato.

Nasci negli ospedali, Gesù, nei luoghi d'abbandono, negli ospizi, tra quanti sono soli, nei luoghi d'infamia, dove si vende veleno, si colleziona morte.

Nasci nelle carceri e nelle chiese vuote. Nasci tra chi muore di fame.

Nasci ancora, Signore, nel cuore di chi sanguina, di che è in agonia.

Nasci, Gesù, per condividere e sostenere, nasci nel cuore di chi non rinuncia e continua a vivere e nel cuore di quanti, sposati, s'arrendono.

Nasci in noi ancora e sempre, in noi che volgiamo lo sguardo al cielo, per scorgere la stella che ci conduca alla tua grotta, dando luce alla nostra notte.

(da internet)

Un caro saluto.

don Gianni

Intenzioni delle messe della settimana.

a Ravina:

Domenica 10 Battesimo di Gesù

ore 9,00 Luigi e Maria Queirolo, Riccardo Larcher;

ore 18,30 Fabio Dellamaria.

Lunedì 11 ore 8,00 Def.ti fam. Chiesa, Rinaldo Paris, Ernestina Bragagna, Berloffia Rodolfo (anniv.).

Mercoledì 13 ore 8,00 secondo l'intenzione.

Venerdì 15 ore 8,00 Gemma Nella.

Domenica 17 ore 9,00 per la parrocchia;

ore 18,30 secondo l'intenzione.

a Romagnano:

Domenica 10 Battesimo di Gesù

ore 10,15 Silvio e Assunta (anniv.).

Martedì 12 ore 8,00 Giuseppina.

Giovedì 14 ore 8,00 secondo l'intenzione.

Sabato 16 ore 18,30 Alfredo, Marina, Antonio, Angelina, Riccardo.

Domenica 17 ore 10,15 secondo l'intenzione (A.).

Annunzio del giorno di Pasqua.

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza. Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella Domenica di Pasqua il 4 aprile. In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte. Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi: Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 17 febbraio. L'Ascensione del Signore il 16 maggio. La Pentecoste il 23 maggio. La prima domenica di Avvento il 28 novembre. Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli Apostoli, dei Santi e della commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore. A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli.
Amen.